

DONO Il tradizionale gesto di fine anno del gruppo vimercatese

Dagli alpini alla S. Giuseppe un'apparecchiatura di cura



Gli alpini coi rappresentanti della casa di cura e il dono

di **Martino Agostoni**

■ La commemorazione del centenario della fine della Grande guerra assieme al loro motto "onorare i caduti aiutando i vivi" ha ispirato il Natale degli Alpini di Vimercate.

I destinatari del dono

È una tradizione per il gruppo vimercatese, che conta oltre 60 iscritti, fare doni alle associazioni locali e quest'anno, seguendo anche lo spirito di ricordo portato avanti per tutto il 2018 della storia della Prima guerra mondiale, si è pensato agli anziani della città per fare un regalo utile e significativo.

Chi è avanti con l'età è portatore della memoria del Paese e con loro gli Alpini hanno trascorso la domenica prima di Natale, partecipando alla messa celebrata nella cappella della Casa Famiglia San Giuseppe di Ruginello e portando un regalo.

Il dono del gruppo, in accordo con la direzione sanitaria della Casa San Giuseppe, è uno strumento medico per migliorare l'assistenza agli ospiti della struttura: si tratta di un "concentratore di ossigeno stazionario Krober 4.0" che è stato consegnato alla dottoressa Patrizia Pagliani da 14 volontari durante una mattinata che ha



Il dono del gruppo è uno strumento medico per migliorare l'assistenza agli ospiti della San Giuseppe: un "concentratore di ossigeno stazionario Krober 4.0" consegnato al medico Pagliani

anticipato il Natale.

L'iniziativa segue la tradizione degli Alpini di mettersi al servizio della comunità, un lavoro che nel 2018 è stato particolarmente attivo a Vimercate e ha visto organizzare con il Comune le iniziative per il centenario con due momenti particolarmente significativi.

Il bilancio

I momenti importanti sono stati: il viaggio al sacrario di Redipuglia ad aprile per la consegna della medaglia alla memoria ai familiari dei 250 vimercatresi e 50 cittadini di Ornago partiti in guerra, e l'iniziativa dei giovani testimoni di oggi, di quel passato, durante la cerimonia del IV Novembre.

In quella occasione importante, i vimercatresi tra i 18 e i 40 anni della città sono stati chiamati a partecipare al ricordo dei loro coetanei nati esattamente un secolo prima di loro e caduti nel conflitto. ■